

A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - Deliberazione n. 722 del 16 aprile 2009 - Interventi per il finanziamento di progetti dei comuni della Campania, ai sensi dell'art.18, comma 1, della L.R. 19/1/2009, n.1.

PREMESSO

- che con l'art. 18, della Legge Regionale n.1 del 19 gennaio 2009 (BURC n. 5 del 26 gennaio 2009) - Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2009, è stato disposto, un intervento per il Finanziamento dei progetti dei comuni;

- che il comma 1 dell'art. 18 prevede che tale misura sia finanziata con le risorse provenienti dalla programmazione comunitaria Programma Operativo Regionale – Fondo europeo di sviluppo regionale (POR-FESR) 2000-2006, quantificate, nella relazione dell'Autorità di gestione del POR Campania 2000-2006 al 31 agosto 2008, in 170 milioni di euro, e che alle risorse suindicate possono aggiungersi ulteriori finanziamenti da reperire nell'ambito del Fondo aree sottoutilizzate (FAS);

- che il comma 1 dell'art. 18 prevede altresì che tali risorse siano destinate, per l'ottantacinque per cento dell'importo, al finanziamento dei progetti dei comuni con popolazione al di sotto dei cinquantamila abitanti e, per il restante quindici per cento, al finanziamento dei progetti dei comuni superiori ai cinquantamila abitanti, nel rispetto delle regole previste dal Quadro comunitario di sostegno per le regioni italiane dell'obiettivo 1 per il periodo 2000-2006;

- che il comma 2 dell'articolo 18 prevede che le risorse di cui al comma 1 sono affidate all'AGC 08- Bilancio, Ragioneria e Tributi della Giunta Regionale;

CONSIDERATO

- che con decisione C (2000) n. 2050 dell'1/08/2000 la Commissione Europea ha approvato il testo del Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) per le Regioni italiane rientranti nell'Obiettivo 1 e, con decisione C (2004) n. 4689 del 30/11/2004, il testo revisionato del citato Q.C.S., con l'inserimento al Capitolo VI "Condizioni di attuazione" del paragrafo 6.3.6, che disciplina l'utilizzo delle risorse liberate;

- che con decisione C (2000) n. 2347 (CE) dell'8/08/2000 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Campania e, con decisione C (2004) n. 5188 del 15/12/2004, il testo revisionato del citato Programma, che, al Capitolo VI, paragrafo 6.3.5, disciplina l'utilizzo delle risorse liberate;

- che, con deliberazioni della Giunta regionale n. 715 del 20.02.2003 e n. 1201 del 23.09.2005, e 1035 del 28 luglio 2006 sono state dettate disposizioni in merito all'utilizzazione delle somme derivanti dai rientri finanziari a disposizione della Regione per effetto della certificazione alla Commissione UE delle spese relative a progetti finanziati con risorse diverse da quelle destinate ed attribuite agli interventi previsti dal POR Campania 2000-2006 ("progetti coerenti");

- che, ai sensi del citato paragrafo 6.3.6 del Q.C.S., nel testo che segue la revisione adottata con la decisione C (2004) n. 4689, la riallocazione delle risorse rinvenienti "per misura e azione" avviene a discrezione delle Autorità di Gestione, purchè "... sia effettuata all'interno dello stesso Asse prioritario che ha generato i rimborsi fermo restando che l'identificazione degli assi/settori/misure destinatari delle risorse liberate non potrà prescindere da una preventiva ricognizione della progettazione disponibile e dalla tempistica di utilizzo di tali risorse..." onde assicurare priorità alla realizzazione dei progetti la cui attuazione abbia una tempistica il più possibile parallela al periodo di programmazione 2000-2006 e comunque coerente alle scadenze fissate all'art. 31, co. 2 del Regolamento (CE) 1260/99 ed alle modalità di chiusura finanziaria del Programma;

- che, inoltre, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1201 del 23/09/2005, con la quale si è proceduto all'adattamento delle procedure amministrative e di gestione delle operazioni cofinanziate dal P.O.R. nella seconda fase della sua attuazione, è stato disposto, tra l'altro, che "l'utilizzo delle risorse rinvenienti, fatto salvo quanto finora disposto con atto amministrativo, dovrà essere vincolato alla disponibilità di progettazione esecutiva, assicurando una tempistica di utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione delle operazioni coerente alle scadenze fissate all'art. 31, co. 2 del Regolamento (CE) 1260/99 ed alle modalità di chiusura finanziaria del programma";

- che, in attuazione delle richiamate deliberazioni l'Autorità di Pagamento del FESR, con nota prot. n. 514586 del 16.06.2008 ha comunicato l'entità delle risorse rinvenienti a seguito della certificazione alla Commissione UE e del successivo riconoscimento di ammissibilità delle spese relative a "progetti coerenti";

- che, con deliberazione della Giunta regionale n. 3332 del 21 novembre 2003, in uno alla contestuale rettifica della delibera n. 715/2003, sono stati istituiti, nell'ambito della funzione obiettivo 22.79, appositi capitoli per la rinvenienze finanziarie del POR Campania 2000-2006;

SENTITA

- la Commissione Bilancio del Consiglio Regionale in merito ai criteri di selezione dei progetti;

RITENUTO

- di dover procedere all'attuazione degli interventi previsti nel comma 1 dell'art. 18 della legge regionale n.1 del 19 gennaio 2009, a valere prioritariamente sulle risorse finanziarie provenienti dalla programmazione comunitaria Programma Operativo Regionale – Fondo europeo di sviluppo regionale (POR-FESR) 2000-2006, quantificate, nella relazione dell'Autorità di gestione del POR Campania 2000- 2006 al 31 agosto 2008, in 170 milioni di euro, riservandosi di attivare successivamente ulteriori azioni a valere sui fondi FAS;

- di dover procedere alla individuazione di criteri di selezione degli interventi da finanziare nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni in materia di utilizzo delle rinvenienze, dalle regole previste dal Quadro comunitario di sostegno per le regioni italiane dell'obiettivo 1 per il periodo 2000-2006 assicurando la migliore integrazione tra il ciclo di programmazione 2000/2006 e quello 2007/2013, tenendo conto anche degli indirizzi contenuti nella programmazione 2007/2013;

PRESO ATTO

- della nota dell'Autorità di Gestione del POR Campania 2000- 2006 al 31 agosto 2008 che individua in € 170.000.000,00 la quantificazione delle rinvenienze del PO FESR 2000-2006 e delle disposizioni su riportate che vincolano l'uso delle rinvenienze all'Asse che le ha generate;

- della ripartizione delle risorse indicata al comma 1 dell'art. 18 in misura dell'85% per i comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti e del restante 15% per i comuni superiori ai 50.000 abitanti;

- dei termini e delle modalità di attuazione dei progetti finanziati con le rinvenienze decisi dal Comitato di Sorveglianza del QCS;

- del vincolo nell'utilizzo delle rinvenienze alla disponibilità di progettazione esecutiva al fine di assicurare la sostenibilità dei tempi di attuazione delle operazioni e cioè una tempistica di utilizzo dei fondi coerente alle modalità di chiusura finanziaria del programma;

- dei criteri di selezione delle operazioni indicati nel complemento di programmazione del PO 2000-2006 e delle prescrizioni relative all'utilizzo di risorse dell'ASSE che ha generato le rinvenienze;

- dei nuovi indirizzi della programmazione 2007-2013 che raccomandano, nella individuazione delle a-

zioni, di privilegiare progetti che innalzano l'offerta e la qualità dei servizi per la collettività al fine di massimizzare i benefici e il benessere delle popolazioni anche prevedendo premialità per i comportamenti virtuosi delle amministrazioni pubbliche in tema di erogazione di tali servizi, di capacità di gestione e di reciprocità nell'impegno finanziario;

- del comma 2 dell'art. 18 della legge finanziaria n. 1 del 19 gennaio 2009 che prevede di affidare la gestione di tali risorse all'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi della Giunta regionale;

RITENUTO, pertanto

- di dover attivare procedure di evidenza pubblica che indichino quali destinatari dei finanziamenti comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti per un ammontare di risorse pari a € 144.500.000,00 (corrispondenti all'85% del totale delle rinvenienze) e comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti per un ammontare complessivo di risorse pari a € 25.500.000,00 (pari al 15% del totale delle rinvenienze);

- di dover stabilire che i progetti riguardano opere infrastrutturali materiali le cui finalità devono essere coerenti con il vincolo di destinazione delle attività ammesse in base agli Assi che hanno generato le rinvenienze;

- di dover stabilire che per l'ammissibilità al finanziamento i progetti siano dotati di progettazione esecutiva o, solo in caso di appalto integrato, di progettazione definitiva e di tutti i pareri obbligatori per legge;

- di dover stabilire che, data l'esiguità delle risorse in rapporto al numero dei potenziali destinatari, al fine di garantire una distribuzione delle risorse rispondente alle richieste e ai bisogni del territorio:

- ogni comune potrà presentare una sola proposta;
- l'importo dei progetti per i comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti sarà di valore non inferiore a € 500.000,00 e non superiore a € 2.000.000,00 mentre per i comuni con popolazione superiore a 50.000,00 abitanti la dimensione minima del progetto è fissata in € 1.000.000,00 e la massima in € 3.000.000,00;
- saranno esclusi i comuni che, all'atto della presentazione delle proposte, siano già beneficiari di finanziamenti assentiti di cui alla delibera n.1265/08 e successive modifiche;

- di dover indicare, ai fini della coerenza con la tempistica di utilizzo dei fondi con le disposizioni per l'utilizzo delle rinvenienze e con la programmazione 2007-2013, quali indirizzi per l'individuazione dei criteri di valutazione: la sostenibilità dei tempi di attuazione delle operazioni, il completamento di operazioni già effettuate, un piano di gestione economicamente sostenibile delle attività previste nella destinazione d'uso del bene, la massimizzazione del beneficio per la collettività in termini di bacino di utenza coinvolta, di qualità dei servizi erogati (es. % di raccolta differenziata) e l'eventuale apporto di risorse aggiuntive comunali;

- di dover istituire nel bilancio gestionale 2009, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 18 della legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, il capitolo di spesa 2202 (U.P.B. 22.79.217), classificazione economica 2.1.232.3.10.32, denominato "Interventi per il finanziamento di progetti dei Comuni della Campania, ai sensi dell'art.18, comma 1, della L.R. n. 1 del 19/01/2009", attribuendone la titolarità gestionale al Settore 02 dell'A.G.C. 08;

- di dover procedere alle seguenti variazioni compensative all'interno della U.P.B. 22.79.217, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, atteso che tali variazioni risultano compatibili con le verifiche contabili effettuate sulle rinvenienze massime generabili dalle misure, nonché con la quantificazione operata dall'Autorità di Pagamento in merito alle spese certificate e accreditate dalla Commissione Europea sui progetti coerenti:

- capitolo di spesa 2203 (U.P.B. 22.79.217): riduzione dello stanziamento in termini di competenza dell'importo di euro 104.476.556,21;
- capitolo di spesa 2204 (U.P.B. 22.79.217): riduzione dello stanziamento in termini di competenza

- dell'importo di euro 65.523.443,79 ed in termini di cassa dell'importo di euro 30.000.000,00;
- capitolo di spesa di nuova istituzione 2202 (U.P.B. 22.79.217): incremento dello stanziamento in termini di competenza dell'importo di euro 170.000.000,00 ed in termini di cassa dell'importo di euro 30.000.000,00;
- di dover demandare al coordinatore dell'AGC 08 l'emanazione delle disposizioni di attuazione della presente deliberazione;

VISTI

la L.R. 1 del 19 gennaio 2009 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 ed il relativo documento gestionale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 261 del 23 febbraio 2009;

- la delibera di Giunta Regionale n. 1035 del 28/07/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la decisione C (2000) n. 2050 dell'1/08/2000 della Commissione Europea;
- la decisione C (2004) n. 4689 del 30/11/2004 della Commissione Europea;
- la decisione C (2000) n. 2347 (CE) dell'8/08/2000 della Commissione Europea;
- la decisione C (2004) n. 5188 del 15/12/2004 della Commissione Europea;
- la nota prot. n. 514586 del 16.06.2008 dell'Autorità di Pagamento del FESR;
- la nota dell'Autorità di Gestione del Fesr del 31 agosto 2008;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- di procedere ad attivare la procedura di evidenza pubblica di attuazione dell'art. 18 comma 1 e 2 della legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, indicando quali destinatari dei finanziamenti comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti per un ammontare di risorse pari a € 144.500.000,00 e comuni con popolazione superiore ai 50000 abitanti per un ammontare complessivo di risorse pari a € 25.500.000,00;
- di stabilire che i progetti dei comuni riguardano opere infrastrutturali materiali le cui finalità devono essere coerenti con il vincolo di destinazione delle attività ammesse in base agli Assi che hanno generato le rinvenienze;
- di stabilire che per l'ammissibilità al finanziamento i progetti siano dotati di progettazione esecutiva o, solo in caso di appalto integrato, di progettazione definitiva e di tutti i pareri obbligatori per legge;
- di dover stabilire che, data l'esiguità delle risorse in rapporto al numero dei potenziali destinatari, al fine di garantire una distribuzione delle risorse rispondente alle richieste e ai bisogni del territorio:
 - ogni comune potrà presentare una sola proposta;
 - l'importo dei progetti per i comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti sarà di valore non inferiore a € 500.000,00 e non superiore a € 2.000.000,00 mentre per i comuni con popolazione superiore a 50.000,00 abitanti la dimensione minima del progetto è fissata in € 1.000.000,00 e la massima in € 3.000.000,00;
 - saranno esclusi i comuni che, all'atto della presentazione delle proposte, siano già beneficiari di finanziamenti assentiti di cui alla delibera n.1265/08 e successive modifiche;
- di indicare, ai fini della coerenza con la tempistica di utilizzo dei fondi, con le disposizioni per l'utilizzo delle rinvenienze e con la programmazione 2007-2013 quali indirizzi per l'individuazione dei criteri di valutazione: la sostenibilità dei tempi di attuazione delle operazioni, il completamento di operazioni già effettuate, un piano di gestione economicamente sostenibile delle attività previste nella destinazione d'uso

del bene, la massimizzazione del beneficio per la collettività in termini di bacino di utenza coinvolta, di qualità dei servizi erogati (es. % di raccolta differenziata) e l'eventuale apporto di risorse aggiuntive comunali;

- di istituire nel bilancio gestionale 2009, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 18 della legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, il capitolo di spesa 2202 (U.P.B. 22.79.217) classificazione economica 2.1.232.3.10.32 denominato "Interventi per il finanziamento di progetti dei Comuni della Campania, ai sensi dell'art.18, comma 1, della L.R. n. 1 del 19/01/2009", attribuendone la titolarità gestionale al Settore 02 dell'A.G.C. 08;

- di procedere alle seguenti variazioni compensative all'interno della U.P.B. 22.79.217, ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b), della L.R. n.7/2002, atteso che tali variazioni risultano compatibili con le verifiche contabili effettuate sulle rinvenienze massime generabili dalle misure, nonché con la quantificazione operata dall'Autorità di Pagamento in merito alle spese certificate e accreditate dalla Commissione Europea sui progetti coerenti:

- capitolo di spesa 2203 (U.P.B. 22.79.217): riduzione dello stanziamento in termini di competenza dell'importo di euro 104.476.556,21;
- capitolo di spesa 2204 (U.P.B. 22.79.217): riduzione dello stanziamento in termini di competenza dell'importo di euro 65.523.443,79 ed in termini di cassa dell'importo di euro 30.000.000,00;
- capitolo di spesa di nuova istituzione 2202 (U.P.B. 22.79.217): incremento dello stanziamento in termini di competenza dell'importo di euro 170.000.000,00 ed in termini di cassa dell'importo di euro 30.000.000,00;

- di demandare al Coordinatore dell'AGC 08 l'emanazione delle disposizioni di attuazione della presente deliberazione;

- di inviare il presente provvedimento:

- alla AGC, 01 Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;
- all'AGC 08 Bilancio Ragioneria e Tributi;
- all'AGC 09 Rapporti con gli Organi Nazionali e Internazionali di interesse regionale;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Settore Formazione del Bilancio;
- Al Settore Direttive CEE in materia PIM, FEOGA e FSE;
- al Settore Stampa Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino